

Beatrice Partouche



Foto tratta dal profilo ResearchGate di Beatrice Partouche

Beatrice Partouche è una studiosa italiana attiva nell'ambito della pedagogia, della storia dell'educazione e della didattica universitaria a distanza. È collegata al **Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre**, dove la pagina istituzionale la indica come titolare di incarico didattico, con afferenza al Dipartimento di Scienze della Formazione.

La sua formazione unisce le scienze pedagogiche, la ricerca educativa e l'interesse per le fonti storiche e archivistiche. Dopo la laurea magistrale in **Scienze pedagogiche** presso l'Università Roma Tre, ha svolto un dottorato di ricerca in ambito educativo e comunicativo e ha approfondito anche la formazione archivistica presso la Sapienza Università di Roma. Questa combinazione di competenze spiega la doppia direzione del suo lavoro: da un lato la ricerca sulla didattica contemporanea, in particolare sull'istruzione a distanza; dall'altro lo studio storico-comparativo dei modelli educativi e dei testi scolastici.

Un settore importante della sua attività riguarda il ruolo del tutor nei percorsi universitari online. Nel 2025 ha pubblicato il saggio **“Il ruolo del tutor nell'istruzione a distanza: un'analisi diacronica 2018-2025”**, apparso in *Pedagogia oggi*. L'articolo analizza la funzione del tutor nel corso di laurea in Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza dell'Università Roma Tre, confrontando le percezioni degli studenti in due momenti diversi, gli anni accademici 2017/18 e 2024/25. La ricerca mette in evidenza aspetti come la mediazione tra studenti e docenti, il sostegno nell'accesso ai servizi universitari, la partecipazione nei forum e l'accompagnamento nel percorso di apprendimento digitale.

Accanto a questo filone più strettamente pedagogico-sperimentale, Beatrice Partouche ha sviluppato un interesse specifico per la storia dell'educazione in prospettiva internazionale. Nel 2022 ha pubblicato il volume [La revisione internazionale dei testi scolastici di storia tra le due guerre mondiali. I casi italiano e norvegese](#), dedicato al dibattito sulla revisione dei manuali scolastici di storia nel periodo fra le due guerre, con particolare attenzione al confronto tra Italia e Norvegia. Il volume è segnalato anche nel

repertorio delle pubblicazioni del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre e in cataloghi bibliografici internazionali.

Di particolare interesse per la storia dei rapporti culturali italo-norvegesi è il suo saggio **“Olav Storstein, Ivo Caprino e la propaganda fascista in Norvegia”**, pubblicato in inglese con il titolo **“Democracy in education seen through the lens of dictatorship: Olav Storstein’s unexpected confrontation with the Italian fascist propaganda (1935)”**. Il testo prende avvio da un episodio degli anni Trenta che coinvolge il futuro regista italo-norvegese **Ivo Caprino**, allora studente allo Stabekk Gymnasium, e il suo insegnante **Olav Storstein**. Attraverso questo episodio, Partouche mette a confronto due modelli educativi opposti: da un lato l’educazione democratica, dall’altro l’autoritarismo pedagogico fascista.

Il saggio è particolarmente rilevante perché collega biografia, storia dell’educazione, propaganda politica e presenza culturale italiana in Norvegia. L’episodio di Caprino e Storstein viene infatti inserito in un quadro più ampio, nel quale si intrecciano la propaganda fascista all’estero, i modelli educativi italiani e norvegesi, le attività della Società Dante Alighieri e la vita privata e professionale dei protagonisti.

Per la Dante Oslo e per gli studi sulla memoria culturale italo-norvegese, il contributo di Beatrice Partouche è dunque significativo: la sua ricerca mostra come anche un episodio apparentemente circoscritto della vita scolastica norvegese possa diventare una chiave di lettura per comprendere le tensioni ideologiche, culturali ed educative dell’Europa degli anni Trenta.

Leggi il saggio: [Olav Storstein, Ivo Caprino e la propaganda fascista in Norvegia](#)